

In prima nazionale al Nuovo Teatro Verdi il tango di "Revelacion"

Arriva a Brindisi al Teatro Verdi lo spettacolo "Revelación", in prima nazionale con il sostegno del Teatro Pubblico Pugliese dopo essere andato in scena solo una volta, lo scorso anno in qualità di ospite d'onore nel «Festival y Mundial de Tango» di Buenos Aires, la massima kermesse che ogni anno ad agosto attira nella "Parigi del Sudamerica" migliaia di cultori e appassionati. Sipario martedì 29 dicembre alle 20.30

BR Redazione 27 Dicembre 2015

Consiglia 6



BRINDISI - Arriva a Brindisi al Teatro Verdi lo spettacolo "Revelación", in prima nazionale con il sostegno del Teatro Pubblico Pugliese dopo essere andato in scena solo una volta, lo scorso anno in qualità di ospite d'onore nel «Festival y Mundial de Tango» di Buenos Aires, la massima kermesse che ogni anno ad agosto attira nella "Parigi del Sudamerica" migliaia di cultori e appassionati. Sipario martedì 29 dicembre alle 20.30. "Revelación. A la sombra de un tango, abrázame por siempre", è creato e diretto da Adriano Mauriello per «Anita», l'accademia di tango che unisce nel segno della tradizione del ballo dell'abbraccio Italia e Argentina.

Alla fine dello spettacolo i riflettori si sposteranno nel foyer del Verdi. dove è in programma fino a dopo mezzanotte la «Milonga di fine d'anno», a cura dell'associazione «BrINtango», speciale corollario con la partecipazione delle scuole di tango argentino di Puglia e Basilicata. Per lo spettacolo è attiva la «Promo Facebook», che permette l'ingresso a prezzo ridotto con il coupon presente nella fanpage del Teatro Pubblico Pugliese e della Fondazione Nuovo Teatro Verdi

Adriano Mauriello, che dello spettacolo è anche coreografo e ballerino, ha scritto una partitura perfetta, ha riletto, ridisegnato e modellato come fosse una creazione di sartoria, o il cesello di un abile intagliatore, servendosi delle musiche originali di Lisandro Adrover, bandoneonista argentino che ha fatto la storia del tango, e dei quadri coreografati assieme a Laura Riotta e Romina Levin. Mauriello tesse e contamina. Ma il suo rimane un soggetto teatrale. Con una storia, nella quale si intrecciano i destini di due amanti, Catalina e Alejandro, e con i diversi stili di tango che si incontrano sulle corde di otto coppie di ballerini e sulle note dal vivo di altrettanti orchestrali.

L'autore sperimenta e mescola le parti narrative con quelle ispirate alla romanza di Giacomo Puccini «E lucevan le stelle», tratta dal terzo atto della «Tosca», suonata per la prima volta con il bandoneon, lo strumento che fra tutti incarna la passionalità e l'emotività del tango. Tango e teatro si fondono e si influenzano in uno spettacolo che colpisce per la sua originalità, diverso dai comuni cliché, e che lo scorso anno ha riscosso un consenso unanime di pubblico e di critica in quella che è la massima vetrina di tango mondiale. Per tutte le informazioni www.fondazionenuovoteatroverdi.it - tel. (0831) 229230 – 562554.